



COMUNE DI VAL DI CHY

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019-2024**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, e s.m.i. sulla base dello schema-tipo relativo agli Enti Locali approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, in data 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento.

È stata redatta a cura del Segretario dell'ente con la collaborazione dei Responsabili dei settori interessati, e sottoposta al Sindaco per la sottoscrizione, come previsto dalla normativa. I dati finanziari contenuti nella relazione sono desunti, laddove possibile, dai certificati al Rendiconto e dai questionari che l'Organo di Revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo; negli altri casi sono desunti dalla contabilità dell'Ente.

La relazione è stata sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione della gran parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

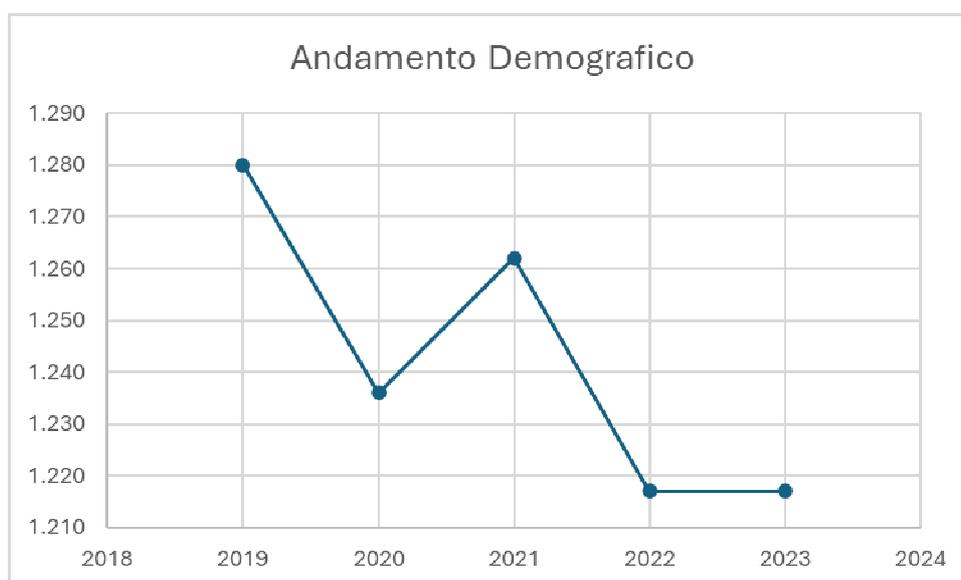
PARTE PRIMA

Dati generali

1.1 **Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1.280	1.236	1.262	1.217	1.217



L'evoluzione demografica del comune di Val di Chy registra un declino costante nel corso degli anni di amministrazione. Questa tendenza non è un fenomeno isolato, ma riflette un andamento caratterizzato da un calo demografico diffuso. La situazione assume un significato più ampio quando si considera il contesto nazionale.

1.2 **Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Carica	Nome
Sindaco	GEDDA Michele
Vicesindaco	MINELLONO Remo
Assessore	CANTIGNANO Martino
Consigliere	PERASSA Giovanni
Consigliere	MARCHETTI Giacomo Battista

Consigliere	TARGHETTA Cesare
Consigliere	MABRITTO Tullio
Consigliere	GARCIA Maria Laura
Consigliere	MABRITTO Mauro
Consigliere	BACCHIEGA Donatella
Consigliere	MARENCO Valter

1.3 **Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'Ente alla data odierna dispone delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore	Categoria	N. dipendenti	Tempo	Comando o convenzione
Ufficio Amministrativo	C1	1	Indeterminato Pieno	-
Ufficio Demografico	C4	1	Indeterminato Pieno	-
Ufficio Finanziario	C1	-	-	-
Polizia Locale	C5	1	Indeterminato Pieno	-
Ufficio Tecnico	D3	1	Indeterminato Pieno	Comando a 36 h/sett. Presso l'Unione di Comuni Montani Valchiusella

Per il triennio 2024/2026 è prevista l'assunzione di n.1 unità di personale e nessuna cessazione.

Svolge la funzione di Segretario Comunale il Dott. CALVETTI Claudio. Il segretario comunale è un professionista che fornisce supporto legale all'amministrazione comunale. Si occupa della redazione di atti ufficiali, consulenza legale, gestione del protocollo e delle elezioni, facilitando il corretto funzionamento del comune in conformità con la normativa vigente. Il suo ruolo è cruciale per garantire trasparenza e legalità nelle attività amministrative.

1.4 **Condizione giuridica dell'ente**

Il comune di Val di Chy non è stato commissariato durante il mandato 2019-2024. Il commissariamento di un comune è una misura straordinaria adottata in condizioni di particolare criticità. Consiste nell'assegnare temporaneamente la gestione del comune a un commissario prefettizio, il quale sostituisce gli organi eletti, assicurando il corretto funzionamento dell'ente fino al ripristino delle normali condizioni amministrative.

1.5 **Condizione finanziaria dell'ente**

Il Comune di Val di Chy nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

1.6 Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

1.7 Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Val di Chy **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Nessun parametro obiettivo di deficitarietà risultava positivo né all'inizio né alla fine del mandato.

PARTE SECONDA

Linee programmatiche ed azioni significative dell'amministrazione

2.1 Schema di programma elettorale dell'Amministrazione in carica

Premessa

Le elezioni amministrative del 26 maggio 2019 sono avvenute in un momento sempre più delicato sotto il profilo politico e sociale e di grave crisi economica, dalla quale risulta molto difficile uscire.

Inoltre questo programma, derivato direttamente da quello elettorale della lista "Rinnovamento Indipendenti" che ha visto la netta affermazione elettorale per la prima Amministrazione del Nuovo Comune "Val di Chy" nato il 01/ 01/ 2013, con legge regionale n 10 del 19 luglio 2018, sarà il primo dell'Ente.

E' per questo che fin dalla più piccola entità locale, quale il Comune, le amministrazioni uscenti si sono impegnate a proporre candidature tali da garantire una continuità amministrativa stabile ed anche a creare i presupposti per un ricambio generazionale.

Tali condizioni sono indispensabili al fine di non aggravare ulteriormente la già precaria situazione nazionale e per apportare, nel limite del possibile, iniziative atte a migliorare le condizioni socio-economiche locali.

L'amministrazione locale, che è a diretto contatto con i Cittadini, deve adoperarsi per dare le prime risposte alle problematiche quotidiane, di interesse comune, farsi interprete presso le istituzioni sovra comunali per proporre, se necessario, eventuali modifiche alle Leggi e normative, oltre a collaborare per la formulazione di quelle nuove.

In seguito a queste considerazioni i Candidati della Lista "RINNOVAMENTO INDIPENDENTI" si sono presentati ai Cittadini non con promesse miracolose, né con la presunzione di risolvere tutti i problemi, ma più semplicemente promettono di impostare un'amministrazione che continui a mantenere efficienti i servizi di comune utilizzo quotidiano, impegnandosi a migliorarli qualora si rendesse necessario.

Propongono inoltre di realizzare, nell'ambito delle disponibilità economiche del Comune, quelle opere ed attività che permettano di migliorare la qualità della vita e, nel contempo, mantengano il passo con il progresso.

Il massimo impegno sarà profuso per mantenere e potenziare l'UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA, convinti dei benefici collettivi derivanti dallo svolgimento in forma associata delle varie funzioni (Scuola, Ufficio Tecnico, Protezione Civile, Tributi, Finanziario, ecc.), nonché per la gestione, per tutta la Valle, dei fondi per la montagna, per i piani di sviluppo turistico – rurale, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria (PMO) del territorio e per tutte le restanti deleghe trasferite per Legge alle Unioni Montane.

Oltre a ciò ci impegniamo ad un corretto rapporto di collaborazione con i Comuni della Valchiusella, nello spirito di creare e valorizzare un'unica Comunità ricca di valori, specificità, risorse da conservare, attraverso un sostenibile approccio innovativo.

Linee programmatiche

I componenti della Lista "RINNOVAMENTO INDIPENDENTI" proseguendo l'attività amministrativa intrapresa nel corso del passato, ritengono necessario dare priorità alle seguenti iniziative:

Istituzione dei Municipi
<p>Sulla base di quanto stabilito dallo Statuto del Comune di Val di Chy, già approvato ed attualmente vigente, si dovrà dare attuazione alla istituzione dei Municipi e dei loro Rappresentanti nell'ambito dei territori dei tre Comuni fusi nel nuovo Ente.</p> <p>In particolare dovrà essere immediatamente approvato il Regolamento dei Municipi per dar vita alle tre Consulte, documento peraltro già ampiamente condiviso da tutte le Amministrazioni uscenti.</p> <p>Tutto ciò nella consapevolezza e nella certezza della importanza del ruolo che dovranno svolgere i Consiglieri dei Municipi, quali interlocutori istituzionali dei territori e della Popolazione con l'Amministrazione del nuovo Comune di Val di Chy.</p>
Mantenimento e miglioramento servizi esistenti
<p>Il programma propone il mantenimento e, se necessario, il potenziamento dei servizi pubblici, basato sulle richieste dei cittadini e sulle disponibilità economiche dell'Ente. Si mira a migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici, anche sovra comunali, attraverso la potenziamento della rete digitale e l'istituzione di un servizio di trasporto con automezzo elettrico. Si suggerisce l'eliminazione degli autobus obsoleti a favore di veicoli più piccoli ed ecologici, con la revisione degli orari di passaggio e l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile come le auto condivise.</p> <p>Inoltre, si propone la creazione di punti pubblici per la ricarica di auto elettriche, iniziando da Piazza Olivetti con l'uso dell'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici sull'edificio adiacente. La revisione del servizio di raccolta rifiuti è volta a migliorare la raccolta differenziata e uniformare la periodicità di conferimento.</p> <p>Per la sicurezza, si propone il completamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio, con un punto unico di gestione e controllo delle telecamere. Infine, si chiede alla Direzione di Poste Italiane l'installazione di ATM e il potenziamento dei servizi finanziari offerti alla popolazione.</p>
Pianificazione territorio e opere pubbliche
<p>A seguito della imminente approvazione da parte della Regione Piemonte dell'adeguamento del vigente P.R.G.I. al P.A.I., si dovrà procedere con i necessari adeguamenti strutturali e normativi dello strumento urbanistico, con l'auspicio che questo possa avvenire in forma sovracomunale, come effettuato in passato con raziocinio e risultati.</p> <p>Per quanto concerne le opere pubbliche dovranno essere realizzati tutti quegli interventi necessari al mantenimento, ripristino e adeguamento delle strutture esistenti, con la programmazione di nuovi interventi ritenuti necessari a seguito di sopravvenute esigenze.</p> <p>Particolare attenzione verrà posta per il miglioramento della sicurezza stradale e nello specifico per agevolare e rendere più sicuro il transito dei pedoni</p>
Servizi Sociali

Mantenimento e miglioramento dei servizi attuali, in una ottica che prevarica i confini Comunali e dello svolgimento dei medesimi in forma associata, con il Consorzio INRETE ed altri Enti istituzionali.

Attiva collaborazione con l'Ente Casa di Riposo Don Manfredi per l'accoglienza degli Anziani ed il possibile incremento delle attività con nuovi servizi sanitari.

Mantenimento presso gli edifici Municipali degli esistenti Ambulatori Medici.

Istruzione e cultura

Per quanto concerne il Servizio Scolastico dovrà essere adottato massimo impegno e particolare attenzione per il mantenimento e miglioramento del servizio attuale, consapevoli della importanza che riveste la Scuola per i Giovani e per il Futuro.

Si prevedono collaborazione e sostegni alle Associazioni presenti in Val di Chy per l'attuazione di progetti ed attività finalizzati allo sviluppo socio-culturale del territorio.

Dovrà inoltre essere prestata la migliore collaborazione con tutte le Associazioni locali per lo sviluppo e per la promozione turistica della Valchiusella, consci del grande valore che rivestono il paesaggio e l'ambiente naturale della Valle e dell'importanza del mantenimento e del miglioramento della loro integrità.

Salvaguardia ambientale

Partendo dall'assunto che la più grande risorsa per il Mondo intero è il territorio e l'ambiente naturale e preso atto dei problemi che comportano l'inquinamento ed i conseguenti cambiamenti climatici, risulta indispensabile adoperarsi affinché sin dal nostro piccolo territorio Comunale vengano definitivamente cancellati tutti quei comportamenti scorretti che si stanno rivelando devastanti per la natura e per il futuro della Umanità. Si dovrà prestare la massima attenzione al fine di eliminare ogni forma di danneggiamento ambientale, dall'uso di prodotti proibiti dalla vigente normativa all'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni genere e natura nel territorio.

In considerazione della notevole quantità di terreni, pubblici e privati, che versano in stato di abbandono, verranno avviate tutte le iniziative per agevolare il loro utilizzo da parte di Soggetti interessati (privati o agricoltori), sulla base della normativa vigente, mediante specifici progetti che verranno presentati, con particolare riguardo ai Giovani.

Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali presenti sul territorio comunale, dal torrente Chiusella al lago di Alice, dalle zone umide ai boschi, dai prati ai vigneti collinari che si affacciano sull'anfiteatro morenico della Serra di Ivrea, senza dimenticare i caratteristici muretti a secco.

Rapporti con la Popolazione

Consultazioni periodiche con la Popolazione, per accogliere osservazioni e consigli in modo tale da migliorare i servizi e programmare nuove iniziative.

Nello specifico risulta di notevole importanza coinvolgere i Giovani nella vita amministrativa, affinché possano partecipare e collaborare attivamente alla medesima, con particolare riguardo per i Ragazzi, che dovranno disporre di specifiche strutture aggregative, ricreative, sportive e sociali, in stretta collaborazione con i Consiglieri dei Municipi.

Azioni per la crescita e per lo sviluppo socio-economico

Compatibilmente con le risorse economiche del nuovo Ente amministrativo e sulla base di dettagliati programmi che dovranno stabilire modi, tempi, entità e priorità, si prevedono contributi a soggetti privati e/o operatori economici che con le loro iniziative concorrono allo sviluppo socio-economico del territorio, ovviamente il tutto suffragato da precisi impegni progettuali ed economici.

Sostegno per i piccoli Imprenditori che si impegnano a reintrodurre e rivitalizzare le produzioni agricole tipiche dei luoghi, ovviamente in modo sostenibile ed attento per l'ambiente, con conseguenti benefici per quanto concerne l'assetto idrogeologico del territorio.

2.2 Alcune azioni significative intraprese nel corso del mandato

2019

Il 2019 segna un periodo di transizione, rappresentando il primo anno di mandato per l'attuale amministrazione (nonché l'anno di costituzione del Comune di Val di Chy). Nonostante la naturale fase di adattamento e di avvio, l'amministrazione ha compiuto significativi passi avanti nell'implementazione di azioni cruciali, ponendo le basi per il corso del mandato successivo. Le iniziative intraprese hanno sottolineato la determinazione e l'approccio proattivo dell'amministrazione nel tradurre le promesse e gli obiettivi elettorali in azioni concrete a beneficio della comunità.

Alcune iniziative dell'Amministrazione

- Attraverso l'istituzione del bollettino, periodicamente viene fornita informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dall'Amministrazione Comunale, in linea con gli impegni presi dagli amministratori. Il bollettino si configura come un autentico strumento di comunicazione con la cittadinanza, fungendo da canale diretto attraverso il quale l'amministrazione comunale informa la comunità locale sulle attività, le decisioni e gli eventi di rilevanza. La sua periodica pubblicazione non solo consolida il rapporto di trasparenza tra l'Amministrazione e i cittadini, ma costituisce anche un mezzo efficace per mantenere la comunità informata e coinvolta nelle dinamiche della vita amministrativa. Su ciascun bollettino vengono riportate le informazioni relative agli orari di apertura e dei contatti degli uffici comunali;
- L'amministrazione ha avviato un significativo processo di manutenzione del manto stradale attraverso interventi mirati. Tale impegno non è stato episodico, bensì ha rappresentato l'inizio di una costante e continua attenzione nei confronti delle infrastrutture stradali, mantenuta per l'intera durata dell'amministrazione;
- I saloni polifunzionali di Lugnacco e Alice Superiore rappresentano un patrimonio prezioso per la nostra comunità, e l'amministrazione ha compreso appieno il loro valore, cercando di sfruttarne al massimo le potenzialità. Attraverso un'ottimizzazione mirata, si è lavorato per rendere questi spazi veri e propri centri di aggregazione culturale. Numerose iniziative di carattere teatrale e culturale sono state organizzate in questi luoghi, evidenziando un impegno costante da parte dell'amministrazione nell'arricchire la vita sociale e culturale del comune;
- È stata perfezionata con la Direzione di Poste Italiane la fornitura e posa in Piazza della Pace di Alice Superiore di ATM per il potenziamento e miglioramento dei servizi finanziari offerti alla popolazione. L'apparecchiatura, appena installata, ha avuto qualche

piccolo problema tecnico che Poste Italiane ha assicurato risolverà in tempi celeri.

2020

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una crisi sanitaria e economica globale dovuta alla pandemia di COVID-19, imponendo sfide senza precedenti. Nonostante le difficoltà, il personale amministrativo ha garantito il funzionamento senza interruzioni, adattandosi a nuove modalità di lavoro da casa. I mesi estivi hanno visto una ripresa delle attività programmate, seppur con limitazioni dovute alle norme anti-contagio.

La pandemia ha causato danni economici considerevoli al territorio, agli imprenditori e ai commercianti, con molte attività tradizionali e eventi culturali cancellati. Nonostante ciò, la comunità ha dimostrato resilienza e rispetto delle norme anti-contagio.

Le istituzioni locali, come la Casa di Riposo, la Farmacia e la Protezione Civile, hanno svolto un ruolo cruciale nell'assicurare assistenza, approvvigionamento di medicinali e controllo della situazione. I docenti hanno affrontato le sfide della didattica a distanza garantendo la continuità dell'anno scolastico.

Guardando al futuro, l'Amministrazione comunale si propone di stimolare lo sviluppo locale attraverso un Piano di Sviluppo partecipativo, coinvolgendo attivamente la comunità. L'obiettivo è incentivare l'iniziativa privata, sfruttando le risorse locali in modo sostenibile, con un'attenzione particolare alla "green economy". La strategia di sviluppo coincide con le direttive europee, che mirano a sostenere le aree periferiche e a promuovere interventi idrogeologici, con un finanziamento previsto nel Next Generation EU.

Attraverso il Bando "Investiamo in Val di Chy", sono stati attivati investimenti per un totale di 446.644 euro, con un sostegno del 35%, fino a un massimo di 17.500 euro suddivisi su tre anni per progetti superiori a 50.000 euro. Su 10 richieste presentate, sono state finanziate e completate 8, di cui 3 hanno già ricevuto il pagamento.

Gli investimenti riguardano diversi settori, dall'acquisto di macchinari all'implementazione di nuovi vigneti, dalla costruzione di una nuova stalla per una giovane impresa agricola all'avvio di procedure e strutture per l'e-commerce. Questo riflette la visione dell'Amministrazione che punta sull'innovazione della tradizione e sulla qualità dei prodotti e dei servizi. Il Bando sarà ripetuto nel 2021 e nel 2022, con scadenza delle domande entro il 31 marzo.

Alcune iniziative dell'Amministrazione

- Monitoraggio continuo della sicurezza del "Ponte di Rueglio" presso la Città metropolitana di Torino, confermando la sua stabilità e autorizzando lavori di manutenzione;
- Sostituzione della cartellonistica stradale per migliorare la visibilità del Comune, segnalare cambi di nome delle vie e integrare segnali nelle aree scoperte;
- Sostegno economico alle attività commerciali colpite dalla chiusura obbligatoria durante la pandemia attraverso la riduzione della Tari;
- Impegno ufficiale a sostenere il progetto della Compagnia Teatrale "Biloura", beneficiaria di un contributo dalla Fondazione CRT.

Inoltre, sono state organizzate importanti manifestazioni estive, come la proiezione cinematografica della rassegna Cinema Ambiente e la giornata mondiale di "Puliamo il Mondo". L'evento "Camminando e degustando" ha coinvolto più di trecento partecipanti, promuovendo prodotti locali e la valorizzazione del territorio. Anche il corso per la costruzione di "muretti a

secco" ha avuto successo, nonostante le interruzioni dovute alla pandemia.

Sono state attivate diverse strutture e servizi, come l'Ambulatorio Veterinario, lo "Sportello della Sicurezza e dell'Informazione" a Lugnacco, e un punto di prelievo tamponi Covid-19 in collaborazione con una farmacia locale a Alice Superiore.

2021

Nel corso del 2021, l'amministrazione ha focalizzato i suoi sforzi nel superare la crisi derivante dalla pandemia di COVID-19. Attraverso l'implementazione di politiche mirate, sono state adottate strategie volte a guidare la cittadinanza verso una graduale e sicura riapertura. Le azioni intraprese hanno tenuto conto delle sfide specifiche emerse durante il periodo di crisi, cercando di mitigare gli impatti negativi sulla comunità e di ripristinare un senso di normalità.

L'amministrazione ha lavorato con attenzione per garantire che le politiche messe in atto fossero in linea con le esigenze emergenti, adottando un approccio flessibile e adattabile alle mutevoli circostanze. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere la ripresa economica, la sicurezza pubblica e la coesione sociale, preparando la cittadinanza alla fase successiva della convivenza con la pandemia.

Attraverso la cooperazione con le autorità sanitarie e altri attori chiave, l'amministrazione ha promosso la consapevolezza sulla necessità di seguire le linee guida sanitarie e di adottare comportamenti responsabili. Inoltre, sono state implementate iniziative e sostegni specifici per settori colpiti in modo particolare, al fine di mitigare le ripercussioni socio-economiche.

La pianificazione attenta e l'attuazione di politiche efficaci hanno consentito all'amministrazione di affrontare con successo le sfide post-pandemiche, orientando la cittadinanza verso un ritorno graduale e sicuro alla normalità.

Alcune iniziative dell'Amministrazione

- Installazione di due punti di ricarica per auto elettriche in Piazza Adriano Olivetti ad Alice;
- Sostituzione delle lampade a led, di proprietà comunale, nell'ambito del territorio di Val di Chy.

L'amministrazione si impegna attivamente per ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera, investendo in soluzioni ambientali. Questo impegno si traduce in iniziative volte a promuovere tecnologie pulite, politiche sull'efficienza energetica e progetti di sensibilizzazione nella comunità locale.

2022

I dati riguardanti il Piemonte verso la fine dell'anno mostrano un quadro positivo. La capacità produttiva, misurata attraverso il PIL, supera leggermente le aspettative. L'attrattiva turistica si è ripresa ai livelli pre-Covid19, e le imprese manifatturiere della regione registrano un export positivo che non si è mai interrotto nel triennio 2020-2022. La produzione alimentare ed enogastronomica è in crescita, supportata dalla crescente domanda di prodotti tipici, grazie anche a nuove forme di turismo di prossimità e qualità. Inoltre, sembra che il trend negativo di abbandono delle aree montane si sia arrestato, con i giovani che riscoprono la montagna non solo come destinazione turistica, ma anche come luogo ideale per investimenti in attività produttive, servizi e agricoltura.

Alcune iniziative dell'Amministrazione

- Attivazione del servizio di trasporto intercomunale per anziani;

- La Cooperativa Valli Unite ha completato la realizzazione del parcheggio di Garavot durante la primavera. La gestione della struttura è stata affidata alla Cooperativa Sociale Garavot di Mastropietro;
- Nonostante le gravi difficoltà dovute al ricambio naturale del personale per problemi di età o scelta di diversi sedi di lavoro (Anagrafe, Ragioneria, Amministrazione), l'amministrazione è riuscita a portare a termine alcuni importanti risultati come il ponte a Lugnacco sul Rio Valassa (scolmatore del Lago di Alice) in regione Monti, l'impianto termico a pannelli solari del salone di Lugnacco;
- Sono stati realizzati importanti lavori di sostegno, consolidamento e allargamento strada dei Monti per agevolare il traffico in sicurezza.
- Avvio progetto per posa pannelli fotovoltaici su Impianti sportivi di Alice per un utilizzo diretto dell'energia (anche tramite accumulatori) nelle attività del Centro.

2023

Il 2023 si è concluso con un bilancio negativo e prospettive poco incoraggianti. In Italia, la gradualità con cui ci si sta adattando a situazioni un tempo inimmaginabili evidenzia la perdita dello stato sociale, particolarmente nel settore sanitario, aggravando le condizioni di anziani e persone con bassi redditi. L'incremento della spesa militare e la riduzione degli aiuti ai poveri sottolineano una disattenzione verso le fasce più deboli della popolazione. La competizione spaziale tra grandi imprenditori e l'uso dell'intelligenza artificiale per fini di profitto, a discapito del benessere dei lavoratori, rappresentano ulteriori sfide. Il 2023 ha superato le aspettative negative, con un aumento della brutalità nei conflitti globali e violenze private, in particolare contro le donne, che richiedono un impegno immediato e concreto per il loro superamento. La lotta contro il cambiamento climatico sembra trascurata, nonostante la necessità di un'azione unitaria.

Alcune iniziative dell'Amministrazione

- Il Comune di Val di Chy, vincendo un bando della Fondazione Compagnia di San Paolo per creare una comunità energetica, avanza verso l'adozione di politiche green. Questo progetto consente alla comunità di produrre e condividere energia rinnovabile, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2. Tale iniziativa non solo favorisce la sostenibilità ambientale ma stimola anche lo sviluppo economico locale, offrendo un esempio di come le comunità possano giocare un ruolo attivo nella lotta ai cambiamenti climatici;
- Miglioramento e messa in sicurezza della SP 64;
- Gli immobili intorno al Lago di Alice Superiore, ceduti negli anni '60 del XIX secolo dal Comune a privati per l'apertura di una cava di torba, sono stati riacquisiti dalla proprietà comunale. Il recente successo in un bando per piccoli Comuni Turistici ha portato all'assegnazione di fondi per migliorare l'accessibilità e la sostenibilità ambientale dell'area, compresa la realizzazione di una rete sentieristica e l'installazione di pontili e arredi esterni sicuri, oltre alla promozione di iniziative culturali e turistiche legate alla natura. Questa trasformazione sottolinea un cambiamento nelle priorità, dalla produzione energetica alla conservazione e valorizzazione ambientale.

Altre attività degne di menzione

- Durante i cinque anni di mandato elettorale, l'amministrazione si è impegnata a sostenere eventi teatrali e altre iniziative culturali, lavorando in stretta collaborazione con le

associazioni locali. Questo sforzo mira a valorizzare il settore culturale, promuovendo la coesione sociale e arricchendo la vita comunitaria con un'ampia gamma di eventi culturali. Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine alle associazioni per il loro ruolo indispensabile in queste attività. La loro partecipazione attiva non solo contribuisce significativamente al successo degli eventi proposti, ma rafforza anche il tessuto sociale e culturale della nostra comunità.

- Dal 2019 al 2023, il nostro Comune ha avuto l'onore di partecipare attivamente all'importante iniziativa globale "Puliamo il Mondo", organizzata sotto l'egida di Legambiente. Questo evento, dedicato alla cura e al rispetto dell'ambiente, si svolge ogni anno nel mese di settembre e vede la partecipazione entusiasta di cittadini di tutte le età, da bambini a adulti. L'obiettivo di "Puliamo il Mondo" è duplice: da un lato sensibilizzare la comunità sull'importanza della tutela ambientale e della sostenibilità, dall'altro promuovere un'azione concreta attraverso la pulizia di aree verdi, strade, spiagge e spazi pubblici. La nostra partecipazione a quest'evento si è sempre distinta per l'ampio coinvolgimento dei cittadini che, armati di guanti e sacchetti, hanno dato vita a una giornata di volontariato all'insegna dell'impegno civico e della responsabilità ambientale. Il successo di queste giornate non si misura solo attraverso la quantità di rifiuti raccolti, ma anche e soprattutto nell'effetto a lungo termine sulla coscienza collettiva. Gli incontri preparatori, le attività didattiche nelle scuole e le campagne di comunicazione che precedono l'evento, mirano a creare una cultura di rispetto e cura per l'ambiente che perduri oltre la singola giornata di azione.

La giornata all'insegna del rispetto per l'ambiente iniziava con la distribuzione di kit per la pulizia e materiale informativo, mirati a sensibilizzare i partecipanti sulle tematiche ambientali. Le attività principali includevano passeggiate ecologiche per la raccolta di rifiuti, atte a ripulire e valorizzare gli spazi naturali. Dopo le operazioni di pulizia, i rifiuti raccolti venivano smaltiti in modo appropriato, sottolineando l'importanza del corretto trattamento dei rifiuti. La giornata si concludeva con un momento di convivialità, offrendo ai volontari un pasto come ringraziamento per il loro impegno. Questo evento non solo contribuiva alla pulizia e al decoro ambientale, ma promuoveva anche la coesione sociale, l'educazione ambientale e il senso di appartenenza alla comunità, attraverso un'azione collettiva e momenti di condivisione.

PARTE TERZA

Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

3.1 Attività Normativa

Di seguito vengono indicati gli atti che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, riguardanti modifiche e approvazione di regolamenti comunali o modifiche statutarie.

Anno Atto	Organo	N.ro Atto	Data Atto	Oggetto
2019	C.C.	36	01/08/2019	ADESIONE DEL COMUNE DI VAL DI CHY AL CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE
2019	C.C.	27	01/08/2019	NOMINA COMPONENTI DELLE TRE CONSULTE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO DEI MUNICIPI
2019	C.C.	31	04/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
2019	C.C.	32	04/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI
2019	C.C.	33	04/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI
2019	C.C.	34	04/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE POLIFUNZIONALI DEL COMUNE DI VAL DI CHY
2019	C.C.	39	23/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI, AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI
2020	C.C.	8	29/07/2020	APPROVAZIONE STATUTO CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DORA BALTEA
2020	C.C.	9	29/07/2020	NOMINA RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI VAL DI CHY NEL CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO (BIM)
2020	C.C.	12	25/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
2020	C.C.	13	25/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
2020	C.C.	14	25/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
2020	C.C.	15	25/09/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ECONOMATO E DEGLI AGENTI CONTABILI

2021	C.C.	8	26/04/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.
2021	C.C.	12	28/06/2021	RATIFICA NUOVO STATUTO DEL CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE
2021	C.C.	13	28/06/2021	RATIFICA TESTO DI CONVENZIONE TRA CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE E COMUNI APPARTENENTI AL CONSORZIO.
2021	C.C.	21	09/08/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTRICITÀ ELETTRICITÀ.
2021	C.C.	26	27/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT).
2022	C.C.	5	04/04/2022	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA.
2022	C.C.	19	16/11/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
2023	C.C.	11	31/05/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI).
2023	C.C.	17	26/06/2023	PROPOSTA DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI SMAT EMESSE SU MERCATO REGOLAMENTATO.
2023	C.C.	18	26/06/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TIPO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE DEL SUOLO.
2023	C.C.	23	21/09/2023	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DI PROGETTO PER IL PIANO NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5000 ABITANTI, CLASSIFICATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA COME COMUNI A VOCAZIONE TUR
2023	C.C.	37	22/12/2023	APPROVAZIONE CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL MINISTERO DEL TURISMO E IL COMUNE DI VAL DI CHY PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI,

				CLASSIFICATI DALL'ISTAT COME COMUNI A VOCAZIONE TURISTICA.
--	--	--	--	--

3.2 Attività tributaria e fiscalità locale

ALIQUOTE IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4	0,50	0,50	0,50	0,50
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili	0,76	0,98	0,98	0,98	0,98
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D - ad eccezione della categoria D/10	0,76	0,87	0,87	0,87	0,87
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE	1,00	1,00	1,00	1,00
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,76	1,00	1,00	1,00	ESENTE
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €

ADDIZIONALE IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

3.3 Tassa sui rifiuti (TARI)

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di

chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all’utenza.

3.4 Addizionale comunale all’IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l’Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall’ente impositore ma segue il regime principale dell’Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall’Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l’andamento storico e le previsioni di bilancio per l’addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	95.000,00	59.416,65	85.845,84	92.231,54	95.510,71

3.5 Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l’entrata in vigore del D.L. 174/2012 come convertito con L. 213/2012, sulla base della quale è stato riscritto l’art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa". Sulla base della nuova normativa il Comune di Val di Chy ha adottato un proprio Regolamento che disciplina i controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è assicurato dal Segretario Comunale in convenzione, in particolare per quanto attiene ai profili di legittimità degli atti e dell’azione amministrativa, e dal Responsabile finanziario per quanto attiene alla regolarità della gestione contabile ed alla integrità economico-patrimoniale dell’Ente.

Data la dimensione demografica ed organizzativa del comune, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Partecipano all’organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale ed i responsabili dei servizi ognuno secondo le modalità ed i compiti definiti dal regolamento.

PARTE QUARTA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	1.599.758,26	1.709.720,91	2.206.139,18	2.212.751,35	3.480.966,60
T1: Spese correnti	1.178.229,13	1.281.885,43	1.357.481,03	1.172.027,61	1.411.175,31
T2: Spese in c/capitale	217.134,85	232.962,36	589.966,02	723.820,88	1.607.177,47
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	59.451,46	34.061,59	56.346,49	57.869,25	64.481,24
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	144.942,82	160.811,53	202.345,64	259.033,61	398.132,58
TOTALE GENERALE SPESE	1.599.758,26	1.709.720,91	2.206.139,18	2.212.751,35	3.480.966,60

4.2 Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV). Alla data della stesura della presente relazione il Rendiconto 2023 deve ancora essere completato e, pertanto, i dati che vengono esposti, sono ricavati dal preconsuntivo e suscettibili di scostamenti, anche significativi, in esito al riaccertamento ordinario dei residui ed alla determinazione del risultato di amministrazione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.779,93	0,00	215.765,20	363.669,21	989.075,66
FPV per spese correnti	15.120,69	21.027,60	12.774,85	8.189,41	0,00

FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	236.726,80	146.208,67	95.323,73
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	724.148,61	678.848,89	730.289,25	709.949,64	753.992,95
T2: Trasferimenti correnti	505.474,37	630.871,19	561.300,68	677.129,94	663.382,78
T3: Entrate extratributarie	173.945,11	262.563,24	217.263,36	217.208,34	218.553,45
T4: Entrate in c/capitale	211.173,43	770.835,60	320.016,91	750.281,90	679.250,92
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.614.741,52	2.343.118,92	1.828.870,20	2.354.569,82	2.315.180,10
T6: Accensione prestiti	18.000,00	0,00	0,00	100.000,00	439.000,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	144.942,82	160.811,53	202.345,64	259.033,61	392.493,51
Totale entrate dell'esercizio	1.777.684,34	2.503.930,45	2.031.215,84	2.713.603,43	3.146.673,61
Entrate complessive	1.795.584,96	2.524.958,05	2.496.482,69	3.231.670,72	4.231.073,00
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.178.229,13	1.281.885,43	1.357.481,03	1.172.027,61	1.411.175,31
FPV di parte corrente	21.027,60	12.774,85	8.189,41	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	217.134,85	232.962,36	589.966,02	723.820,88	1.607.177,47
FPV c/capitale	0,00	236.726,80	146.208,67	95.323,73	0,00
T3: Incrém. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.416.391,58	1.764.349,44	2.101.845,13	1.991.172,22	3.018.352,78
T4: Rimborso prestiti	59.451,46	34.061,59	56.346,49	57.869,25	64.481,24
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	144.942,82	160.811,53	202.345,64	259.033,61	398.132,58
Totale spese dell'esercizio	1.620.785,86	1.959.222,56	2.360.537,26	2.308.075,08	3.480.966,60
Spese complessive	1.620.785,86	1.959.222,56	2.360.537,26	2.308.075,08	3.480.966,60
Avanzo di competenza	174.799,10	565.735,49	135.945,43	923.595,64	750.106,40

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di

amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione (per il 2023 come risultante da preconsuntivo e da ridefinirsi ad avvenuto riaccertamento dei residui e determinazione vincoli e accantonamenti):

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	288.974,48	447.509,14	1.043.790,23	754.511,45	704.145,28
Riscossioni totali	1.661.193,99	2.080.122,23	1.875.823,44	2.211.274,82	3.131.204,06
<i>di cui in c/residui</i>	427.108,22	308.186,91	435.335,81	486.884,11	525.076,60
<i>in c/competenza</i>	1.234.085,77	1.771.935,32	1.440.487,63	1.724.390,71	2.606.127,46
Pagamenti totali	1.502.659,33	1.483.841,14	2.165.102,22	2.261.640,99	3.309.433,94

<i>di cui in c/residui</i>	470.050,76	458.307,80	699.870,32	606.497,41	723.326,29
<i>in c/competenza</i>	1.032.608,57	1.025.533,34	1.465.231,90	1.655.143,58	2.586.107,65
Saldo di cassa al 31 dicembre	447.509,14	1.043.790,23	754.511,45	704.145,28	525.915,40
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	447.509,14	1.043.790,23	754.511,45	704.145,28	525.915,40
Residui attivi	936.324,32	1.333.037,88	1.463.902,71	1.677.515,51	1.367.345,47
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	392.725,75	601.042,75	873.174,50	688.302,79	826.799,32
<i>di nuova formazione</i>	543.598,57	731.995,13	590.728,21	989.212,72	540.546,15
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	979.839,16	1.180.157,92	1.194.984,64	843.830,51	928.341,73
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	412.689,47	495.970,35	454.077,36	286.222,74	33.657,78
<i>di nuova formazione</i>	567.149,69	684.187,57	740.907,28	557.607,77	894.683,95
FPV per spese correnti	21.027,60	12.774,85	8.189,41	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	236.726,80	146.208,67	95.323,73	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	382.966,70	947.168,54	869.031,44	1.442.506,55	964.919,14
Parte accantonata	146.745,39	223.113,81	244.002,18	222.274,68	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	139.243,72	192.113,81	203.302,18	176.957,88	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	20.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
Altri accantonamenti	5.501,67	9.000,00	18.700,00	23.316,80	0,00
Parte vincolata	650,22	204.419,63	51.623,95	317.243,54	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	27.965,71	46.254,06	26.624,78	0,00
da trasferimenti	650,22	176.453,92	5.369,89	190.618,76	0,00

da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	66.960,03	195.602,36	171.297,89	213.521,01	0,00
Parte disponibile	168.611,06	324.032,74	402.107,42	689.467,32	964.919,14

Gestione dei residui

- **Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente. (dati 2023 in fase di puntuale definizione).

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	831.467,12	936.324,32	1.333.037,88	1.463.902,71	1.677.515,51
Riscossioni c/residui	427.108,22	308.186,91	435.335,81	486.884,11	525.076,60
% riscossioni c/residui	51,37	32,91	32,66	33,26	31,30
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-11.633,15	-27.094,66	-24.527,57	-288.715,81	-325.639,59
Totale residui da esercizi precedenti	392.725,75	601.042,75	873.174,50	688.302,79	826.799,32
Residui di nuova formazione	543.598,57	731.995,13	590.728,21	989.212,72	540.546,15
Totale dei residui da riportare	936.324,32	1.333.037,88	1.463.902,71	1.677.515,51	1.367.345,47

- **Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	911.951,69	979.839,16	1.180.157,92	1.194.984,64	843.830,51
Pagamenti c/residui	470.050,76	458.307,80	699.870,32	606.497,41	723.326,29
% pagamenti c/residui	51,54	46,77	59,30	50,75	85,72
Residui eliminati	-29.211,46	-25.561,01	-26.210,24	-302.264,49	-86.846,44
Totale residui da esercizi precedenti	412.689,47	495.970,35	454.077,36	286.222,74	33.657,78

Residui di nuova formazione	567.149,69	684.187,57	740.907,28	557.607,77	894.858,95
Totale residui da riportare	979.839,16	1.180.157,92	1.194.984,64	843.830,51	928.516,73

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	42,84	52,01	63,28	49,40	25,64
Residui attivi titolo I e III	384.753,84	489.657,36	599.633,35	458.003,85	249.347,08
Accertamenti correnti titoli I e III	898.093,72	941.412,13	947.552,61	927.157,98	972.546,40

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	11.744,99	18.151,16	0,00
5 anni precedenti	865,29	17.725,99	12.119,95	23.543,91	0,00
4 anni precedenti	24.128,51	30.833,63	63.676,32	22.817,81	18.093,87
3 anni precedenti	41.153,63	68.192,09	78.821,68	96.507,02	14.659,76
2 anni precedenti	79.026,15	231.363,88	135.097,18	215.095,34	25.843,16
Anno precedente	247.552,17	252.927,16	571.714,38	312.187,55	768.202,53
Residui da competenza	543.598,57	731.995,13	590.728,21	989.212,72	540.546,15
Totale residui al 31-12	936.324,32	1.333.037,88	1.463.902,71	1.677.515,51	1.367.345,47

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	2.242,92	0,00	7.313,61	7.784,26	0,00
5 anni precedenti	0,00	11.330,00	10.585,94	1.037,58	0,00
4 anni precedenti	13.779,72	11.285,94	8.792,72	350,70	1.636,35
3 anni precedenti	12.753,94	16.125,00	128.982,71	6.015,57	1.486,02

2 anni precedenti	43.383,89	164.047,05	91.250,32	68.617,28	17.103,23
Anno precedente	340.529,00	293.182,36	207.152,06	202.417,35	13.432,18
Residui da competenza	567.149,69	684.187,57	740.907,28	557.607,77	894.858,95
Totale residui al 31-12	979.839,16	1.180.157,92	1.194.984,64	843.830,51	928.516,73

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	195.472,16	81.524,16	1.889,66	1.588,33	195.773,49	114.249,33	108.386,00	222.635,33
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	92.263,36	93.034,85	1.677,23	472,32	93.468,27	433,42	161.763,95	162.197,37
Titolo 3 - Extratributarie	230.572,86	157.288,73	0,00	7.078,79	223.494,07	66.205,34	95.913,17	162.118,51
Parziale titoli 1+2+3	518.308,38	331.847,74	3.566,89	9.139,44	512.735,83	180.888,09	366.063,12	546.951,21
Titolo 4 - In conto capitale	298.220,11	84.707,51	0,00	7.987,80	290.232,31	205.524,80	159.406,03	364.930,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	14.938,63	10.552,97	1.927,20	0,00	16.865,83	6.312,86	129,42	6.442,28
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	831.467,12	427.108,22	5.494,09	17.127,24	819.833,97	392.725,75	543.598,57	936.324,32

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	554.368,69	330.452,28	13.339,98	541.028,71	210.576,43	418.105,59	628.682,02
Titolo 2 - In conto capitale	338.267,12	131.403,19	15.871,48	322.395,64	190.992,45	139.406,03	330.398,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.963,61	3.963,61	0,00	3.963,61	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	15.352,27	4.231,68	0,00	15.352,27	11.120,59	9.638,07	20.758,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	911.951,69	470.050,76	29.211,46	882.740,23	412.689,47	567.149,69	979.839,16

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	151.212,99	24.877,51	0,00	83.898,43	67.314,56	42.437,05	99.498,69	141.935,74
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	156.435,49	2.360,31	0,00	151.343,44	5.092,05	2.731,74	51.145,27	53.877,01
Titolo 3 - Extratributarie	306.790,86	256.094,92	596,37	16.068,70	291.318,53	35.223,61	72.187,73	107.411,34
Parziale titoli 1+2+3	614.439,34	283.332,74	596,37	251.310,57	363.725,14	80.392,40	222.831,69	303.224,09
Titolo 4 - In conto capitale	940.829,36	241.727,07	0,00	70.695,37	870.133,99	628.406,92	297.907,91	926.314,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	118.000,00	0,00	0,00	0,00	118.000,00	118.000,00	0,00	118.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.246,81	16,79	0,00	4.230,02	16,79	0,00	19.806,55	19.806,55
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.677.515,51	525.076,60	596,37	326.235,96	1.351.875,92	826.799,32	540.546,15	1.367.345,47

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	506.254,30	415.016,10	81.724,23	424.530,07	9.513,97	272.783,25	282.297,22
Titolo 2 - In conto capitale	314.054,56	289.164,94	1.545,81	312.508,75	23.343,81	514.823,65	538.167,46
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	23.521,65	19.145,25	3.576,40	19.945,25	800,00	107.252,05	108.052,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	843.830,51	723.326,29	86.846,44	756.984,07	33.657,78	894.858,95	928.516,73

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Val di Chy ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica. Gli equilibri del 2023 verranno definiti ad avvenuta predisposizione del Rendiconto finanziario.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIK		2019	2020	2021	2022
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.120,69	21.027,60	12.774,85	8.189,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.403.568,09	1.572.283,32	1.508.853,29	1.604.287,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.178.229,13	1.281.885,43	1.357.481,03	1.172.027,61
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.027,60	12.774,85	8.189,41	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	59.451,46	34.061,59	56.346,49	57.869,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		159.980,59	264.589,05	99.611,21	382.580,47
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.779,93	0,00	12.634,00	37.136,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a	(-)	0,00	0,00	1.450,00	0,00

spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		162.760,52	264.589,05	110.795,21	419.717,16
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	702,72	50.000,00	20.688,37	10.204,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	378,04	30.044,74	16.921,37	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		161.679,76	184.544,31	73.185,47	409.513,16
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	101.741,46	26.368,42	200,00	-20.931,50
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		59.938,30	158.175,89	72.985,47	430.444,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	203.131,20	326.532,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	236.726,80	146.208,67
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	229.173,43	770.835,60	320.016,91	850.281,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	1.450,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	217.134,85	232.962,36	589.966,02	723.820,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	236.726,80	146.208,67	95.323,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		12.038,58	301.146,44	25.150,22	503.878,48
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	271,18	173.724,67	14.048,15	263.423,19
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.767,40	127.421,77	11.102,07	240.455,29
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.767,40	127.421,77	11.102,07	240.455,29
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA <i>(W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</i>		174.799,10	565.735,49	135.945,43	923.595,64
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		702,72	50.000,00	20.688,37	10.204,00
Risorse vincolate nel bilancio		649,22	203.769,41	30.969,52	263.423,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		173.447,16	311.966,08	84.287,54	649.968,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		101.741,46	26.368,42	200,00	-20.931,50
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		71.705,70	285.597,66	84.087,54	670.899,95
O1) Risultato di competenza di parte corrente		162.760,52	264.589,05	110.795,21	419.717,16
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.779,93	0,00	0,00	37.136,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	702,72	50.000,00	20.688,37	10.204,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	101.741,46	26.368,42	200,00	-20.931,50

Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	378,04	30.044,74	16.921,37	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		57.158,37	158.175,89	72.985,47	393.307,97

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Val di Chy ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	28.162,23	23.756,98	22.164,99	20.642,23	28.382,09
Entrate Correnti (*su anno-2)	0,00	0,00	1.403.568,09	1.572.283,32	1.508.853,29
% su Entrate Correnti	0,00	0,00	1,58	1,31	1,88
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse

pattuiti in precedenza.

Nel periodo il Comune di Val di Chy non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente. Le risultanze del 2023 sono in corso di definizione per aggiornamento dell'inventario.

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	2019	2020	2021	2022
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.212,27	3.268,79	17.935,38	13.694,06
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	48.776,75	39.352,37	51.334,72	36.316,37
Totale immobilizzazioni immateriali			50.989,02	42.621,16	69.270,10	50.010,43
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1	Beni demaniali	3.529.005,01	3.695.767,41	3.705.068,53	3.897.572,51
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	363.398,81	367.036,56	388.121,80	377.339,62
	1.3	Infrastrutture	2.962.379,59	3.120.196,97	3.115.413,29	3.326.739,53
	1.9	Altri beni demaniali	203.226,61	208.533,88	201.533,44	193.493,36
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	2.172.229,65	2.155.597,58	2.295.189,76	2.338.360,07
	2.1	Terreni	560.978,97	564.728,97	566.843,97	566.843,97
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.506.261,17	1.473.054,73	1.581.563,82	1.631.565,68

	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	5.935,47	6.249,59	5.073,93	9.239,70
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.056,11	25.703,58	28.250,15	29.046,28
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	31.466,66	29.243,93
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.360,83	21.872,83	20.085,10	12.931,02
2.7	Mobili e arredi	293,90	390,05	652,67	580,40
2.8	Infrastrutture	64.343,20	62.045,63	59.748,06	57.450,49
2.9 9	Altri beni materiali	0,00	1.552,20	1.505,40	1.458,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	13.590,80	125.937,02	258.411,39
Totale immobilizzazioni materiali		5.701.234,66	5.864.955,79	6.126.195,31	6.494.343,97
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	0,00	1.815,06	1.797,97	1.816,25
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese partecipate</i>	0,00	1.815,06	1.797,97	1.816,25
	<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	1.815,06	1.797,97	1.816,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		5.752.223,68	5.909.392,01	6.197.263,38	6.546.170,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	83.391,61	40.805,31	118.927,61	39.043,21
	<i>a Crediti da tributi destinati al</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

		finanziamento della sanità				
		b Altri crediti da tributi	83.373,01	30.775,18	46.137,31	29.013,08
		c Crediti da Fondi perequativi	18,60	10.030,13	72.790,30	10.030,13
2		Crediti per trasferimenti e contributi	506.087,67	798.929,17	818.251,53	1.075.224,32
		a verso amministrazioni pubbliche	505.660,17	783.929,17	818.251,53	1.075.224,32
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	427,50	15.000,00	0,00	0,00
3		Verso clienti ed utenti	66.973,61	30.436,60	18.535,32	675,61
4		Altri Crediti	122.127,71	251.252,99	303.886,07	267.614,49
		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	5.395,50	3.447,99	3.610,00	3.828,98
		c altri	116.732,21	247.805,00	300.276,07	263.785,51
Totale crediti			778.580,60	1.121.424,07	1.259.600,53	1.382.557,63
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide				
	1	Conto di tesoreria	447.509,14	1.043.790,23	754.511,45	704.145,28
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	447.509,14	1.043.790,23	754.511,45	704.145,28
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	1.000,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			447.509,14	1.043.790,23	755.511,45	704.145,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			1.226.089,74	2.165.214,30	2.015.111,98	2.086.702,91
		D) RATEI E RISCOINTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		6.978.313,42	8.074.606,31	8.212.375,36	8.632.873,56

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.827.636,78	1.827.636,78	1.827.636,78	1.827.636,78
II	Riserve	3.540.772,41	4.447.309,80	3.730.071,49	3.928.992,15
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	11.767,40	25.002,96	25.002,96	31.419,64
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.529.005,01	3.695.767,41	3.705.068,53	3.897.572,51
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	726.539,43	910.804,12	1.512.811,25
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.368.409,19	6.274.946,58	6.468.512,39	7.269.440,18
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	7.501,67	31.000,00	40.700,00	45.316,80
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.501,67	31.000,00	40.700,00	45.316,80
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	622.901,71	588.840,12	508.516,64	474.286,07
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

		<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> verso banche e tesoriere	338,31	338,31	338,31	0,00
		<i>d</i> verso altri finanziatori	622.563,40	588.501,81	508.178,33	474.286,07
	2	Debiti verso fornitori	143.696,66	127.361,18	342.050,70	385.546,22
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	499.073,59	441.075,10	386.837,62	276.534,02
		<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	489.851,63	384.140,66	317.285,15	231.470,45
		<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>e</i> altri soggetti	9.221,96	56.934,44	69.552,47	45.063,57
	5	Altri debiti	336.730,60	611.383,33	465.758,01	181.750,27
		<i>a</i> tributari	20.064,73	6.777,18	28.335,92	19.327,67
		<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.427,41	1.310,36	2.820,82	12.342,36
		<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri	315.238,46	603.295,79	434.601,27	150.080,24
TOTALE DEBITI (D)			1.602.402,56	1.768.659,73	1.703.162,97	1.318.116,58
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			6.978.313,42	8.074.606,31	8.212.375,36	8.632.873,56
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00

	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUINTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

PARTE SESTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	1.178.229,1 3	1.281.885, 43	1.357.481,0 3	1.172.027,6 1	1.411.175,31
Quota non ricorrente	44.228,19	219.443,41	332.877,05	290.584,17	288.672,15
Spesa ricorrente	1.134.000,9 4	1.062.442, 02	1.024.603,9 8	881.443,44	1.122.503,16

6.1 Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme

vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all' utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.

Il Comune di Val di Chy, nel quinquennio considerato non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PARTE SETTIMA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	QUOTA SOCIETARIA
GAL Valli del Canavese S.C. A R.L.	4,05%
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,005%

Val di Chy, li 14/03/2024

IL SINDACO

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

.....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott.ssa Annamaria Marinaci

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:<https://www.comune.valdichy.to.it/it-it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa